

Riaprono i Musei del Cibo: al via i laboratori per famiglie

Food Valley | Da domani. Domenica a Langhirano la prima iniziativa per i ragazzi

Riaprono domani al pubblico, dopo la pausa invernale, i Musei del Cibo della provincia di Parma, pronti ad accogliere visitatori, famiglie e scuole con un ricco programma di attività. Riparte così la stagione del circuito museale dedicato alle eccellenze della Food Valley, che conferma anche per il 2026 il proprio impegno nella valorizzazione del territorio e nell'educazione. Alla riapertura saranno visitabili tutte le sedi del circuito, a eccezione del Museo del Parmigiano Reggiano, attualmente in fase di riallestimento nella nuova sede della chiesa dei Cappuccini di Fontevivo, e del Museo del Tartufo Nero di Fragno, che riaprirà a maggio.

Come da tradizione, per tutto il mese di marzo i musei proporranno un calendario di laboratori gratuiti dedicati ai bambini e alle famiglie. Gli appuntamenti ludico-didattici sono pensati per avvicinare i più giovani alla cultura alimentare, alle tradizioni locali e alla scoperta delle filiere produttive attraverso il gioco, la narrazione e l'esperienza diretta.

Filo conduttore dell'edizione 2026 delle attività di marzo sarà unificata dal progetto «Musei in scena!», tema che trasforma simbolicamente il museo in un teatro vivo e partecipato. Nei fine settimana, a partire da questa domenica, ogni sabato e domenica pomeriggio uno dei musei del circuito ospiterà un appuntamento speciale, concepito come un'esperienza condivisa per famiglie e visitatori. Le sale espositive diventano palcoscenici, le storie del cibo prendono forma attraverso laboratori creativi e scientifici, narrazioni, giochi, percorsi sensoriali e attività interattive. L'obiettivo è rendere il pubblico protagonista dell'esperienza museale, favorendo una partecipazione attiva e una scoperta coinvolgente del patrimonio culturale e gastronomico del territorio.

«La riapertura dei Musei del Cibo rappresenta ogni anno un momento importante di incontro con il territorio e con la nostra comunità – sottolinea il presidente Mario Marini –. I laboratori per le famiglie sono uno degli strumenti più efficaci per trasmettere cultura, identità e consapevolezza alle nuove generazioni. Il 2026 sarà inoltre un anno di sviluppo e rinnovamento per il nostro circuito, grazie a nuovi allestimenti, progetti inclusivi e iniziative che rafforzeranno il ruolo dei musei come luoghi di partecipazione e crescita culturale».

Tra i principali progetti in programma per il 2026 figurano il riallestimento del Museo del Parmigiano Reggiano nella sede di Fontevivo, l'ampliamento del



Tradizione e cultura Riprendono da domenica i laboratori. Foto Luca Rossi

percorso urbano che racconterà il legame tra la città e la sua tradizione gastronomica. La riapertura si inserisce inoltre in una fase di particolare crescita per il sistema museale, recentemente riconosciuto come ente del Terzo Settore: un passaggio che consolida la vocazione no profit della rete e ne rafforza la capacità di attrarre risorse, collaborazioni e volontari.

Il 2025 si è chiuso con risultati positivi, con oltre 34.200 visitatori e più di 400.000 ingressi complessivi registrati dalla nascita del primo museo, confermando la crescente attenzione del pubblico verso il patrimonio culturale e produttivo della Food Valley.

Per partecipare ai laboratori (gratuiti) è obbligatoria la prenotazione (per ragioni di spazio). Ogni laboratorio ha una durata di circa un'ora e mezza e si svolge nei pomeriggi a partire dalle 15.30. Per informazioni è possibile contattare lo IAT del Comune di Parma al numero [0521.218889](tel:0521.218889), attivo tutti i giorni dalle 9 alle 19. La prenotazione si effettua tramite l'App gratuita "Parma Welcome".

Il programma prende il via questa domenica al Museo del Prosciutto, Langhirano con «Bene come il sale»: attraverso una fiaba e semplici esperimenti scientifici, i partecipanti scopriranno il ruolo del sale nella conservazione degli alimenti e nella tradizione gastronomica locale. A cura di Associazione Googol per bambini 510 anni. Nel prossimo weekend: sabato 7 marzo al Museo del Salame, Felino «L'impresa di Cavalier Salamino» a cura di ArcheoVea per bambini

Museo del Prosciutto di Langhirano con nuovi spazi espositivi interattivi, ulteriori interventi per l'accessibilità e l'inclusione del pubblico e la realizzazione del Museo diffuso del Gusto nel centro storico di Parma, un innovativo

6-10 anni. E domenica 8 marzo al Museo del Pomodoro, Corte di Giarola (Collecchio) «Il caso della latta scomparsa» a cura di Esperta – famiglie con bambini dai 7 anni. Info: www.museidelcibo.it.

R.W.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Copyright \(c\)2026 Gazzetta di Parma, Edition 27/2/2026](#)

[Powered by TECNAVIA](#)

Venerdi, 27.02.2026 Pag. .A002

Copyright (c)2026 Gazzetta di Parma, Edition 27/2/2026